



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Creattività

SETTORE e Area di Intervento:

Area E – Educazione e Promozione Culturale

Settore 3 – Animazione culturale verso giovani

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo principale del presente progetto, tenendo in considerazione il contesto sociale nel quale verrà realizzato, è quello di coinvolgere i giovani del servizio civile nel percorso di ideazione, progettazione e realizzazione di un sistema di attività e servizi, che possa **dare ai giovani residenti nei territori dei comuni di Caprarola e Carbognano una rosa di servizi culturali, sportivi, ludici e ricreativi, nonché, una serie di opportunità strutturate di socializzazione per fronteggiare la carenza e l'assenza, nel territorio, di tali elementi essenziali per il corretto svolgimento della vita sociale dei più giovani**. La sfida, oltre che l'obiettivo principale, è proprio quella di animare un territorio che da tempo immemorabile non è in grado di dare un'adeguata risposta alle esigenze dei giovani, di valorizzare e promuovere il tempo libero e la strutturazione del tempo di gioco e di realizzare attività culturali che sappiano aumentare il grado di cultura della cittadinanza *contrastando in tal modo l'abbandono dei territori di appartenenza, la devianza e la dispersione delle competenze*. Gli obiettivi specifici che i comuni di Caprarola e Carbognano intendono perseguire sono:

- Fornire alla popolazione una rosa di proposte culturali, ludiche e ricreative che possano soddisfare l'esigenza di servizi della popolazione giovanile presente nel territorio;
- Favorire il processo di aggregazione dei giovani;
- Stimolare la partecipazione giovanile, quindi spingere i ragazzi ad essere parte di un gruppo per contribuire così alla costruzione della loro identità e di quella del pezzo di comunità in cui vivono
- Renderli partecipi e cittadini responsabili ma, soprattutto attraverso i laboratori artigianali, farli diventare depositari di valori, conoscenze, arti e mestieri che vanno scomparendo al fine di mantenerle vive.
- Dare ai giovani degli strumenti per affrontare la crisi e stimolare le loro capacità manuali, promuovendo l'imprenditorialità e la partecipazione;
- Contrastare nel contempo la dispersione scolastica e la devianza;
- Favorire l'occupazione attraverso l'attività formativa e informativa;
- Dotare i giovani di uno spazio ben definito ed attrezzato dove incontrarsi che sia caratterizzato da un'attenta strutturazione del tempo e che sia arricchito da proposte culturali e da iniziative sempre nuove e altamente strutturate;
- Promuovere il protagonismo e l'associazionismo giovanile cercando di cogliere tendenze, bisogni ed esigenze espressive dei giovani definendo con loro le attività strutturate da portare avanti;
- Stimolare nei ragazzi il desiderio di organizzare attività, laboratori da svolgere anche in autonomia consentendo l'utilizzo degli spazi sotto forma di autogestione;
- Favorire l'occupazione ed il recupero della artigianalità, aumentare la competitività dei

giovani;

- Favorire il mantenimento e la trasmissione di tradizioni culturali;
- Promuovere le attività culturali, ludiche e sportive come veicolo di inclusione sociale e benessere allontanando i giovani dal rischio di dipendenze e dalla devianza in generale.

Obiettivi rivolti ai volontari

Il progetto di servizio civile si prefigge tra gli obiettivi rivolti ai volontari i seguenti:

- Formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della non violenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- Coinvolgimento dei giovani in un processo di crescita e di formazione;
- Apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- Fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- Crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- Sapere ricercare conoscenze in campo sociale (tecnico scientifiche, normative);
- Sapere formulare progetti, anche in base a bandi, gestirli e valutarli;
- Sapere collaborare in un lavoro di gruppo;
- Sapere riconoscere, in un contesto operativo reale, valutare i propri limiti, capacità e potenzialità;
- Sapere usare gli strumenti informatici per la raccolta di informazioni e l'elaborazione dei dati;
- Ottenere una specifica conoscenza riguardante la comunicazione via stampa, web, e social;
- Acquisire di competenze specifiche legate alla realizzazione e promozione di campagne, eventi e progetti;
- Possibilità di prendere parte alle iniziative e ai tavoli di confronto provinciali e regionali riguardanti gli interventi e le politiche attive connesse al mondo giovanile;
- Saper gestire il lavoro per obiettivi ed essere in grado di rendere conto dell'effettivo raggiungimento degli stessi o di rimodulare l'intervento lavorativo in base alle effettive risultanze.

Lo svolgimento di questo progetto inoltre consentirà al volontario di misurarsi con un reale contesto lavorativo che gli consentirà di inserirsi più agevolmente nel mondo del lavoro.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Le attività progettuali previste dal presente progetto si svolgeranno nelle seguenti sedi operative:

- 1) La sede del Comune di Caprarola in via Filippo Nicolai 2, 01032 Caprarola VT.
- 2) La sede del Comune di Carbognano in Piazza Castello 161 01030 Carbognano VT

In tutte le sedi i volontari selezionati per questo progetto saranno impegnati sulle campagne di informazione e sensibilizzazione dell'azione progettuale e le iniziative per il coinvolgimento dei cittadini con specifica attenzione ai giovani. Avranno un ruolo di primaria importanza nelle azioni di progettazione, organizzazione e concreta realizzazione.

I volontari saranno fatti partecipi alle attività relative al coinvolgimento di istituzioni e cittadini, alla progettazione e realizzazione del materiale informativo, alla comunicazione stampa e con i cittadini, alla gestione delle adesioni e degli eventi previsti. Generalmente le attività di cui i volontari saranno resi partecipi saranno quelle relative al coinvolgimento dei diversi soggetti, alla predisposizione del materiale informativo e didattico (ove previsto), alla comunicazione relativa all'iniziativa (sia in termini di promozione, che divulgativi), alla gestione delle adesioni, all'organizzazione e gestione delle attività e degli eventi previsti. In base alle specifiche ed individuali competenze i volontari potranno inoltre essere loro stessi erogatori di servizi ad altri

giovani e/o prendere parte attiva alle iniziative da loro stessi calendarizzate per altri giovani. Nello specifico i volontari saranno impegnati nelle attività con il ruolo descritto:

FASE	ATTIVITA'	RUOLO DEI VOLONTARI NELL'ATTIVITÀ
PRELIMINARE	<ul style="list-style-type: none"> - raccolta e analisi dei dati riguardanti il tessuto sociale - definizione delle necessità territoriali e predisposizione degli interventi di risoluzione delle problematiche 	<p>I volontari costituiranno parte integrante nella fase di raccolta e analisi dei dati riguardanti il territorio e si occuperanno, in fase preliminare, di partire dai dati elencati nel presente progetto per verificare l'effettivo bacino di utenza. Collaboreranno pertanto con l'ufficio anagrafe per estrapolare l'elenco di tutti i giovani appartenenti alle classi di età oggetto di intervento e predisporranno una serie di metodi per contattare e sensibilizzare questi giovani a partecipare alle iniziative che verranno avviate attraverso l'azione progettuale.</p>
INIZIALE	<ul style="list-style-type: none"> - predisposizione delle attività 	<p>In questa fase i volontari dovranno garantire la loro presenza ed essere focalizzati sull'acquisizione delle finalità progettuali. In tal modo inizieranno ad apprendere la tecnica di lavoro per obiettivo, essenziale per inserirsi successivamente nell'attuale realtà del mondo del lavoro.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - avvio degli incontri organizzativi con i volontari 	<p>I volontari dovranno essere presenti a tali incontri e dovranno sfruttare tali momenti di confronto per conoscere la struttura e i servizi, per prendere confidenza con il personale e con gli spazi messi a loro disposizione</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - presentate ai volontari tutte le risorse disponibili per la realizzazione delle attività progettuali e tutti gli strumenti 	<p>I volontari potranno chiedere al personale addetto il sostegno per l'utilizzo delle strumentazioni.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - avvio delle procedure di monitoraggio 	<p>I volontari potranno esprimere le proprie impressioni compilando i questionari di valutazione.</p>
CREATIVA	<ul style="list-style-type: none"> - avvio del gruppo di lavoro - predisposizione di un calendario di incontri - avvio della raccolta di disponibilità di collaborazione e sistemazione delle domande di spazi di espressione pervenuti agli enti. - avvio dei contatti con gli stakeholders 	<p>In questa fase i volontari saranno chiamati a mettere in gioco la propria creatività e a confrontarsi con gli altri nell'ottica della realizzazione di un calendario di proposte da rivolgere alla popolazione giovanile. Dovranno inoltre prendere contatto con le associazioni operanti nel tessuto sociale ed effettuare una sorta di "analisi di mercato" avente il fine di intercettare tutti i possibili soggetti interessati a realizzare attività rivolte ai giovani all'interno del territorio. Inizieranno inoltre a prendere contatti con tutti i possibili soggetti interessati alle future iniziative.</p>
STRUTTURALE	<ul style="list-style-type: none"> - definizione del calendario delle attività rivolte ai giovani - avvio delle azioni promozionali - raccolta delle domande di adesione alle attività - definizione della attività contestuali ed accessorie 	<p>In questa fase strutturale i giovani del SCN dovranno predisporre il calendario delle attività, e renderlo pubblico. Dovranno inoltre trovare molteplici canali di comunicazione per diffonderlo. A seguito della fase informativa/promozionale avvieranno l'effettiva fase di raccolta che richiederà le loro abilità di segreteria e front office, nonché, di comunicazione efficace.</p>
REALIZZATIVA	<ul style="list-style-type: none"> - avvio delle attività calendarizzate - suddivisione degli ambiti tematici - avvio delle azioni di monitoraggio di ciascuna area 	<p>Nella fase di effettivo avvio delle attività i giovani fungeranno da tutor nelle attività, potranno inoltre essere loro stessi i promotori di alcune attività rivolte ad altri giovani o, in caso di attività culturali di loro interesse, essere anche loro parte del gruppo che seguirà l'attività.</p>
FINALE	<ul style="list-style-type: none"> - conclusione delle attività in atto - organizzazione delle attività non concluse e avvio del passaggio di consegne - realizzazione del calendario delle attività per l'anno successivo - valutazione finale delle attività progettuali - bilancio finale delle competenze acquisite dai giovani coinvolti nelle attività - bilancio finale delle 	<p>I giovani saranno chiamati a valutare le attività. Saranno oggetto di valutazione delle competenze ed inoltre dovranno relazionare all'ente circa l'esito della loro azione lavorativa in confronto agli effettivi obiettivi perseguiti in fase progettuale.</p>

	competenze acquisite dai volontari del SCN	
AZIONI TRASVERSALI	-PROMOZIONE -FORMAZIONE -MONITORAGGIO	In queste azioni trasversali i volontari saranno chiamati ad essere parte attiva e le stesse azioni di promozione del progetto e del SCN, formativa e di monitoraggio saranno motivo e pretesto per la crescita e arricchimento delle competenze individuali.

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione verrà espletata nel rispetto dei requisiti predefiniti in fase di progettazione e nello specifico terrà conto dei seguenti aspetti riferiti a ciascun ambito specifico:

a) Metodologia:

I Comuni di Caprarola e Carbognano hanno predisposto una metodologia di selezione, specificatamente ideata per questa azione progettuale e quindi hanno operato un'attenta valutazione degli obiettivi progettuali, delle azioni che i volontari dovranno attivare e dei ruoli che dovranno ricoprire per addivenire alla definizione del "Profilo" del candidato ideale che potrà svolgere il servizio civile all'interno dell'azione progettuale denominata CreAttività.

Il reclutamento dei candidati verrà aperto nel più totale rispetto delle modalità di selezione indicate dall'UNSC mescolando queste con criteri di selezione definiti internamente e con un'intensa azione di comunicazione degli Enti locali promotori del progetto e di tutte le associazioni partner. Il primo screening delle domande e dei curricula individuali pervenuti verrà effettuato a seguito della fase di reclutamento. Allo screening seguirà la convocazione degli iscritti secondo i tempi e i modi previsti dalle normative dell'UNSC.

La fase attiva del processo di selezione prenderà avvio al completamento dello screening di tutti i curricula pervenuti e si comporrà di interventi tesi ad accertare il possesso delle competenze tanto personali quanto professionali del singolo aspirante volontario, così come di seguito esplicitato:

1. valutazione dell'attinenza dei curricula con il profilo del candidato redatto in via preventiva;
2. valutazione dei titoli di studio, secondo una scala tesa a favorire i soggetti con formazione specifica nel settore, indipendentemente dal grado di istruzione;
3. valutazione delle conoscenze attinenti al progetto;
4. colloquio motivazionale;

La valutazione dei suddetti elementi verrà effettuata sulla base di punteggi, che verranno espressi in centesimi, e che saranno così ripartiti:

VALUTAZIONE DELL'ATTINENZA DEI CURRICULA CON IL PROFILO DEL CANDIDATO REDATTO IN VIA PREVENTIVA (MAX 10 PUNTI)

TITOLI DI STUDIO (massimo 10 punti)

Titolo di studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	10 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	7 punti
	Diploma di scuola media superiore	5 punti

FORMAZIONE SPECIFICA (massimo 10 punti)

Titoli di formazione professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	6 punti

VALUTAZIONE CONOSCENZE ATTINENTI AL PROGETTO (massimo 10 punti)

Elementi di formazione certificati non valutati altrove	Si valutano elementi di formazione differenti da quelli già valutati in precedenza e comunque certificati da un ente terzo (esempio corsi di inglese ecc..)	Fino a 5 punti
Patente ECDL	Si valuta il possesso della Patente ECDL poiché strettamente legata alla realizzazione di attività previste dal progetto	2 punti
Esperienza pregressa nel volontariato	Si valuta l'inserimento del candidato in precedenti esperienze di volontariato	3 punti

COLLOQUIO MOTIVAZIONALE (MAX 60 PUNTI)

A seguito del completamento delle tappe previste per la selezione l'Ente comunale provvederà alla stesura di un report riguardante i tratti salienti del candidato ed i punteggi attribuiti in ciascuna delle precedenti fasi del percorso di selezione.

A seguito della valutazione dei report e della valutazione dei punteggi verrà redatta una graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dall'UNSC e ne verrà data comunicazione dell'esito al candidato.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario sul progetto specifico vista l'attenzione posta all'effettivo profilo del candidato ideale definito in via preventiva dai promotori del progetto;
- obiettività: le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

b) Strumenti e tecniche utilizzati :

La selezione dei candidati adatti ad espletare i compiti previsti da progetto partirà dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità per concentrarsi poi sull'indagine delle caratteristiche personali del candidato.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

I colloqui motivazionali saranno tesi a rilevare le seguenti variabili con i corrispondenti indicatori:

VARIABILI	INDICATORI
Attitudinali	- Disposizione alla collaborazione volontaria - Propensione al lavoro per obiettivi
Relazionali	- Attitudine al lavoro in gruppo - Capacità di comunicazione - Proprietà di linguaggio - Grado di inserimento sociale - Livello di protagonismo nel tessuto sociale (riscontrabile attraverso la partecipazione attiva del candidato ad associazioni, gruppi ecc..) - Attenzione al rispetto delle regole
Organizzative	- Qualità tecniche e organizzative - Capacità di completamento dei compiti - Capacità di ricoprire i ruoli assegnati
Tecniche	- Conoscenze e competenze individuali (con attenzione alla conoscenza di internet e del pc)

d) Criteri di selezione

La selezione mira alla scelta di persone idonee a ricoprire i ruoli previsti dall'azione progettuale, all'integrazione del volontario nell'Ente che lo accoglierà per i dodici mesi di servizio volontario

e alla garanzia dell'obiettività della selezione. I criteri di selezione saranno quindi il rispetto dell'oggettività, l'attenzione alle procedure standardizzare e il rispetto del candidato e della corretta valutazione dello stesso.

Una selezione a parte verrà effettuata per i partecipanti che richiederanno l'accesso al bando per **la riserva dei posti per giovani con bassa scolarità**. A questi ultimi verrà riservato il 20% dei posti previsti dall'azione progettuale.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

In fase iniziale i criteri di accesso minimi saranno il rispetto:

- dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- delle modalità per la consegna della documentazione;
- per l'organizzazione e i referenti della selezione.

L'ente individua inoltre come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- mostrare il proprio impegno a svolgere l'attività;
- collaborare (tempi e modalità) con lo staff di selezione e reclutamento.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): NO

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari : 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Attenersi alle indicazioni organizzative e metodologiche che verranno loro impartite dall'Olp e dagli ulteriori referenti.

Rispetto della privacy, della correttezza, puntualità, degli utenti seguiti e collaborazione con le attività previste dal progetto.

Serietà e rispetto delle norme di comportamento.

Dal momento che il progetto CreAttività prevede lo svolgimento di diverse iniziative in giorni festivi o in orari pomeridiani/serali sarà richiesta:

- flessibilità nell'orario giornaliero e nella possibile variazione dell'articolazione settimanale del servizio. In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno venire rimodulati e i volontari in SCN dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dagli Operatori Locali di Progetto;
- rispetto della Privacy vista la manipolazione di documenti appartenenti all'ente locale e di dati sensibili riferibili ai cittadini;
- rispetto delle regole di condotta e delle azioni di coordinamento.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

I candidati dovranno predisporre il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo modello europeo di curriculum vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

Ai volontari è richiesto il seguente profilo:

- Diploma di scuola media superiore
- Buona conoscenza della lingua italiana
- Buone capacità relazionali con il pubblico e con i ragazzi
- Conoscenze base di informatica
- Interesse per le tematiche oggetto del progetto
- Disponibilità al lavoro in giorni festivi in occasione di particolari eventi e/o manifestazioni

Riserva dei posti

Il 10% dei posti messi a concorso saranno destinati a giovani con bassa scolarizzazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 5

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 0

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. Ident. sede</i>	<i>N. volontari per sede</i>	<i>Nominativo operatore locale di progetto</i>
1	Comune di Caprarola	Caprarola	Via Filippo Nicolai, 2	131767	4	Ceccarini Fabio
2	Comune di Carbognano	Carbognano	Piazza Castello, 1	131969	1	Iacomoni Stefano

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO ---

Eventuali tirocini riconosciuti :

NO ---

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Il Comune di Caprarola ed in Comune di Carbognano rilasceranno al volontario un documento, a firma del Sindaco, attestante la partecipazione attiva al progetto CreAttività, i ruoli e le mansioni ricoperte all'interno di detto progetto, gli obiettivi dello stesso e il dettaglio delle competenze acquisite.

Al livello formativo invece i volontari otterranno la certificazione delle competenze acquisite attraverso l'azione formativa specifica presso la Fondazione Istituto Tecnico Superiore – Nuove Tecnologie per il Made in Italy Servizi alle Imprese. Per ciascun modulo completato l'Its rilascerà al candidato un attestato di frequenza al corso di formazione in oggetto.

I partecipanti al progetto di Servizio Civile potranno inoltre partecipare al Corso Elementi di Primo Soccorso finalizzato al rilascio di un attestato di partecipazione presso la CRI. Il corso è facoltativo per chi avesse già tale attestazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

N.	Modulo	Ore
1	<i>Orientamento</i>	10
2	<i>Animazione sociale</i>	10
3	<i>Team building e lavori di gruppo</i>	16
4	<i>Animazione ludico-culturale</i>	24
5	<i>Sicurezza</i>	12
	Totale	72

Unità di competenza	N. ore	Obiettivi specifici	Conoscenze da acquisire	Modalità formative
ORIENTAMENTO	10	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo di capacità di autodiagnosi in merito alle proprie competenze, risorse personali, gli stili comunicativi e relazionali, le proprie attitudini ed aspettative; elaborazione del bilancio delle competenze; rinforzare l'immagine personale, l'autoefficacia, l'autostima. 	<ul style="list-style-type: none"> acquisizione di conoscenze sulla struttura organizzativa e sul percorso formativo acquisizione di conoscenze sul ruolo professionale: aspetti deontologici ed elementi normativi; acquisizione di conoscenze sulla spendibilità della certificazione in uscita. acquisire capacità di ascolto e di relazione; acquisire una visione professionale di sé ed automotivarsi al raggiungimento di obiettivi. 	Verranno utilizzate metodologie didattiche che comprendono: Strumenti didattici, analisi di casi, attività di gruppo, discussione e confronto, role playing e simulazioni per le quali si utilizzeranno strumenti didattici tradizionali quali: presentazioni in power point, lavori di gruppo, esercitazioni e simulazioni.
Animazione sociale	10	<ul style="list-style-type: none"> Individuare e analizzare il contesto in cui opera per programmare processi educativi; Applicare i vari modelli teorici e gli strumenti metodologici di pedagogia più idonei al target; Individuare le potenzialità educative e formative di rapporti interpersonali e all'interno di gruppi formali e informali; Agevolare e promuovere processi formativi ed educativi nei gruppi e nelle istituzioni sociali per prevenire e recuperare situazione di marginalità e di esclusione sociale 	<ul style="list-style-type: none"> Metodologie della ricerca sociale: analisi territoriale, analisi dei dati, la ricerca intervento, etc. Il rapporto individuo società: processi di marginalizzazione e devianza Caratteristiche psicopedagogiche dei diversi modelli familiari 	Le metodologie di insegnamento per questo modulo prevedono lezioni frontali per le quali si utilizzeranno strumenti didattici tradizionali quali: presentazioni in power point, lavori di gruppo, esercitazioni e simulazioni

<p>Team building e lavori di gruppo</p>	<p>16</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e aiutare a sviluppare ed ottimizzare caratteristiche personali, competenze e potenzialità dei singoli; • Guidare il gruppo e il singolo all'ottimizzazione delle proprie potenzialità e all'utilizzo delle stesse come strumento di apprendimento; 	<ul style="list-style-type: none"> • Far conoscere le persone in modo approfondito; stimolare ed aumentare la collaborazione; costruire e potenziare relazioni interpersonali; creare un clima di fiducia e di stima tra i compagni; sviluppare creatività, ascolto, empatia; lavorare per obiettivi; valutare ed apprezzare attitudini, competenze, potenzialità dei singoli individui. • La sensazione di competenza come sostegno della motivazione - • Escogitare situazioni di apprendimento orientate alla competenza - • Stimolare l'automonitoraggio per percepire meglio la sensazione di competenza - Facilitare la consapevolezza del proprio funzionamento mentale. • La comunicazione interpersonale come elemento quotidiano di ogni rapporto - Adattare la comunicazione all'ambiente lavorativo - Elementi che compongono la competenza comunicativa - Strategie comunicative adatte ai differenti interlocutori 	<p>Le metodologie di insegnamento per questo modulo prevedono lezioni frontali per le quali si utilizzeranno strumenti didattici tradizionali quali: presentazioni in power point, lavori di gruppo, esercitazioni e simulazioni</p>
<p>Animazione ludico culturale</p>	<p>24</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire ai discenti le conoscenze fondamentali sulle principali tecniche di animazione teatrale, espressiva, musicale, motoria, ludica e sulle differenti tipologie di laboratorio manuale: disegno, pittura, lavori a maglia, cartapesta, creta, etc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sollecitare l'espressività personale attraverso il gioco teatrale, l'improvvisazione e la drammatizzazione • Adottare tecniche di comunicazione vocale, gestuale e psicomotoria • Scegliere modalità d'impiego di canto, danza e strumenti musicali, funzionali agli scopi di animazione prefissati • Incoraggiare e sostenere lo sviluppo di abilità manuali: disegno, pittura e manipolazione creativa di materiali plastici 	<p>Le metodologie di insegnamento per questo modulo prevedono lezioni frontali per le quali si utilizzeranno strumenti didattici tradizionali quali: presentazioni in power point, lavori di gruppo, esercitazioni e simulazioni</p>
<p>Sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2006</p>	<p>12</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire ai discenti le conoscenze fondamentali sull'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato-Regioni 21/12/2011 per i lavoratori addetti ad attività classificate a Basso Rischio 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le procedure atte a svolgere la mansione assegnata nel rispetto delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro, sia nella normale routine lavorativa che in occasione di anomalie del processo produttivo di frequente accadimento; • Utilizzare e conservare correttamente i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) messi a disposizione. 	<p>Le metodologie di insegnamento per questo modulo prevedono lezioni frontali per le quali si utilizzeranno strumenti didattici tradizionali quali: presentazioni in power point</p>

Durata:

72 ore